Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 - C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it lcic822006@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmolteno.edu.it

CURRICOLO TRIENNALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Karol Wojtyla-Papa Giovanni Paolo II"

GARBAGNATE MONASTERO

A.S. 2024/2025

PREMESSA E MOTIVAZIONI

Il **Curricolo** è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni, al fine di conseguire le mete formative desiderate. Esso, al suo interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa Triennale e le normative nazionali vigenti, declina il percorso dei campi di esperienza sulla base dei traguardi delle competenze e degli obiettivi di apprendimento prescritti dalle Indicazioni Nazionali ed in prospettiva del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

I **traguardi** previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide, ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti, nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento, tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco, in un contesto di *cura educativa*. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico.

La **parola chiave** è dunque CO-PROGETTAZIONE insegnanti/bambini in cui il focus iniziale è l'osservazione delle necessità, dei bisogni e degli interessi degli alunni. È una *progettazione flessibile*, in continuo adattamento sulla base delle reazioni e dei feedback forniti dal gruppo dei bambini. Verrà quindi privilegiata una *didattica laboratoriale* in piccolo gruppo: il bambino può esercitare *autoapprendimento* come *elaborazione-ricostruzione* delle conoscenze, come *osservazione* e *scoperta* diretta dei fatti culturali e può sviluppare metodi euristici e creativi provando *emozioni significative* nell'apprendere. I bambini, quindi, affronteranno il percorso che si delineerà attraverso l'osservazione, l'ascolto, la domanda, la narrazione, la drammatizzazione, il gioco, le esperienze concrete, utilizzando diverse tipologie di materiale (destrutturato, naturale, di riciclo…) La conoscenza avverrà quindi per "scoperta" e non per trasmissività passiva.

Il ruolo dell'*adulto* sarà quello di *facilitatore* delle esperienze: allestirà lo spazio e preparerà il materiale mettendolo a disposizione dei bambini in modo sicuro, raggiungibile, pensato. Li inviterà e li incoraggerà all'esplorazione e all'azione, senza essere in alcun modo direttivo e condizionante. L'**ambiente** è cioè considerato il TERZO EDUCATORE (Malaguzzi): le insegnanti si dedicheranno alla cura degli aspetti estetici, percettivi e sociali dello spazio educativo. Gli spazi verranno "pensati dagli adulti per i bambini", ma anche "dagli adulti con i bambini": sono ambienti di vita che si connotano progressivamente come luoghi dell'incontro e del dialogo, dell'intimità, della finzione, della narrazione, dell'individualità, della costruzione, favorendo intrecci tra esperienze.

Si è scelto di organizzare il curricolo inserendo le otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 , alle quali sono state integrate le Skills Life (O.M.S. 1993) poiché esse rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione in quanto "necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e possono fungere da filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**CAMPI D'ESPERIENZA PREVALENTI E CONCORRENTI**	**LIFE SKILLS EDUCATION**
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI	COMUNICAZIONE EFFICACE CAPACITA' DI RELAZIONE INTERPERSONALE CREATIVITA' SENSO CRITICO AUTOCOSCIENZA GESTIONE DELLE EMOZIONI
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio	PROBLEM SOLVING
4. COMPETENZE DIGITALI	TUTTI	PROBLEM SOLVING COMUNICAZIONE EFFICACE
5. IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	PROBLEM SOLVING AUTOCOSCIENZA SENSO CRITICO GESTIONE DELLO STRESS
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	TUTTI	AUTOCOSCIENZA SENSO CRITICO GESTIONE DELLO STRESS GESTIONE DELLE EMOZIONI EMPATIA CAPACITA' DI RELAZIONE INTERPERSONALE

7. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI	SENSO CRITICO CREATIVITA' PROBLEM SOLVING DECISION MAKING GESTIONE DELLE EMOZIONI GESTIONE DELLO STRESS AUTOCOSCIENZA
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	COMUNICAZIONE EFFICACE CREATIVITA' EMPATIA AUTOCOSCIENZA SENSO CRITICO

IL SÈ E L'ALTRO

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1.Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	-Scoprire ed accettare semplici regole di vita comune. -Iniziare a cooperare in situazioni di gioco libero/guidato.	-Rispettare le regole del vivere insieme. -Cooperare in situazioni di gioco libero/guidato.	-Interiorizzare le regole del vivere insieme. -Cooperare in situazioni di gruppo in modo costruttivo e creativo.
2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	-Conoscere il proprio nome e riconoscere di avere caratteristiche fisiche specifiche. -Riconoscere la propria identità sessuale.	-Riconoscere e saper esprimere ciò che lo identifica rispetto agli altri bambini. -Riconoscere le diversità di genere.	-Accrescere la propria identità in rapporto a sé stesso e agli altri.

	-Iniziare ad esprimere i propri bisogni, emozioni e sentimenti. -Essere autonomo nelle attività igieniche e di routine.	-Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni legati ad una situazione di gioia, tristezza, rabbia, paura…	-Essere consapevole dei propri sentimenti ed emozioni legati ad una situazione di gioia, tristezza, rabbia, paura…
3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.	-Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia.	-Iniziare a conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.	-Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità e i loro valori.
4. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	-Iniziare a riconoscere ciò che è bene e ciò che è male.	-Porre semplici domande sui temi esistenziali. - Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con diritti e doveri.	- Riflettere sui temi esistenziali. -Rafforzare la consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.
5. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	-Muoversi in autonomia nell'ambiente sezione. -Superare il distacco dalla famiglia. -Sviluppare la fiducia nei confronti delle figure di riferimento a scuola. -Iniziare ad acquisire la scansione della giornata scolastica. -Accettare di sperimentare nuove situazioni.	-Muoversi in autonomia e con sicurezza nell'ambiente scuola.	-Modulare voce e movimento in rapporto agli altri.

6. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	-Iniziare a confrontarsi con adulti e bambini.	-Accettare punti di vista diversi.	-Riflettere e confrontarsi tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.
7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.			-Riconoscere le caratteristiche del proprio territorio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1.Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	-Iniziare a conoscere e controllare il proprio corpo e ad avere coscienza del proprio corpo in rapporto all'ambiente circostante.	-Conoscere e controllare il proprio corpo ed essere cosciente del proprio corpo in rapporto all'ambiente circostante.	-Conoscere, controllare il proprio corpo ed adeguare la propria azione nella relazione con sé e con gli altri, utilizzando gli aspetti comunicativo/relazionali del messaggio corporeo.
2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	-Compiere le prime azioni di pulizia personale ed utilizzare i servizi igienici con sufficiente autonomia. -Mangiare da solo utilizzando le posate ed accettare di assaggiare cibi	-Consolidare le prime azioni di pulizia personale e utilizzare in modo autonomo i servizi igienici. -Conoscere ed applicare le prime abitudini alimentari.	-Gestire autonomamente le attività igienico-pratiche. -Conoscere gli alimenti ed acquisire semplici norme di educazione alimentare.

	nuovi. -Riconoscere indumenti e oggetti personali. -Indossare autonomamente le scarpe ed iniziare a vestirsi e svestirsi. -Iniziare a scoprire la propria identità sessuale.	-Sapersi soffiare il naso. - Sviluppare l'autonomia nella cura dei propri oggetti e conoscere il loro utilizzo. -Consolidare la capacità di vestirsi e svestirsi. -Conoscere le differenze di genere e la propria identità sessuale.	-Avere cura e rispetto per i materiali e oggetti propri e altrui. -Vestirsi e svestirsi senza aiuto. -Essere coscienti della propria identità sessuale.
3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	-Sperimentare gli schemi motori di base (correre, rotolare, strisciare, saltare). -Cominciare a sperimentare l'uso di piccoli attrezzi.	-Controllare gli schemi motori di base (correre, rotolare, strisciare, saltare, ecc.) -Utilizzare correttamente i piccoli attrezzi.	-Controllare gli schemi motori dinamici segmentari e generali (coordinazione, equilibro, lateralità) e adattarli all'ambiente circostante. -Scegliere ed utilizzare in modo adeguato e rispettoso piccoli attrezzi.
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	-Iniziare a sviluppare la motricità fine. -Iniziare a prendere padronanza dello spazio e a riconoscere situazioni di rischio. -Partecipare spontaneamente ad esperienze di gioco e musicali.	-Consolidare la motricità fine. -Muoversi autonomamente nello spazio e riconoscere i pericoli all'interno di esso. -Partecipare spontaneamente ad esperienze di gioco e musicali rispettando le regole.	-Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. -Controllare ed adeguare i propri movimenti nelle varie esperienze motorie, cercando di evitare situazioni di pericolo. -Partecipare ad esperienze di gioco e musicali rispettando le regole e coordinandosi con i compagni.
5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo	-Denominare le principali parti del corpo.	-Denominare le parti del corpo.	-Conoscere e denominare le parti del corpo su sé stesso, sugli altri e su

fermo e in movimento.	-Rappresentare graficamente la figura umana (omino cefalopode).	-Rappresentare graficamente la figura umana in modo completo.	un'immagine. -Rappresentare graficamente la figura umana in modo completo e con ricchezza di particolari.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	-Capire il significato convenzionale di alcuni semplici gesti.	-Leggere i gesti e il volto delle persone ed iniziare a comprendere il loro stato d'animo.	-Leggere i gesti e il volto delle persone e comprendere il loro stato d'animo.
2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	-Scoprire e sperimentare le varie tecniche espressive. -Iniziare ad esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche.	-Scoprire e sperimentare le varie tecniche espressive ed iniziare ad utilizzare in modo corretto gli strumenti. -Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche e per comunicare.	-Scoprire e sperimentare le varie tecniche espressive ed iniziare ad utilizzare in modo corretto e autonomo gli strumenti. -Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per le fruizioni di opere d'arte.	-Accettare di assistere a proposte teatrali, narrative, musicali e artistiche.	-Seguire e assistere con piacere a proposte teatrali, narrative, musicali e artistiche. -Partecipare a semplici drammatizzazioni.	-Seguire e assistere con piacere ed interesse a proposte teatrali, narrative, musicali e artistiche. -Partecipare a semplici drammatizzazioni interpretando ruoli sempre più complessi.

4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.	**-**Ascoltare e produrre suoni e rumori.	**-**Ascoltare, interpretare e produrre suoni e rumori utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti musicali.	**-**Aumentare la capacita di interpretare e produrre suoni e rumori utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti musicali.
5. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali **6. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.**	-Seguire la scansione ritmica di canzoni o filastrocche battendo le mani o utilizzando strumenti.	-Seguire e riprodurre la scansione ritmica di canzoni o filastrocche battendo le mani o utilizzando strumenti.	-Ascoltare, imitare, memorizzare e riprodurre la scansione ritmica di canzoni o filastrocche battendo le mani o utilizzando strumenti.

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1.Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	-Esprimersi strutturando semplici frasi. -Comprendere parole e semplici consegne verbali.	-Usare la lingua italiana per comunicare, formulando frasi corrette dal punto di vista morfo-sintattico. -Comprendere parole e consegne verbali.	-Usare la lingua italiana per comunicare, formulando frasi corrette dal punto di vista morfo-sintattico. -Pronunciare correttamente le parole dal punto di vista fonologico. -Ampliare il vocabolario. -Comprendere parole e consegne verbali più complesse.
2. Sa esprimere e comunicare agli	-Esprimere verbalmente i propri	-Esprimere verbalmente bisogni ed	-Esprimere verbalmente emozioni in

altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	bisogni	emozioni differenti. -Raccontare esperienze personali.	differenti situazioni comunicative. -Rielaborare verbalmente storie ed esperienze e raccontare avvenimenti.
3.Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	-Ascoltare e comprendere un semplice racconto.	-Ascoltare e comprendere discorsi e narrazioni.	-Ascoltare e comprendere discorsi e narrazioni sempre più complesse. -Utilizzare il linguaggio per cooperare e per definire regole.
4.Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	-Ripetere brevi filastrocche, poesie e semplici canti.	-Ripetere e memorizzare filastrocche, poesie e canti.	-Inventare semplici filastrocche. -Giocare con le parole e costruire rime.
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	-Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera.	-Comprendere e ripetere semplici parole, canzoni e filastrocche in lingua straniera.	-Usare creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche). -Ascoltare e ripetere vocaboli, piccoli dialoghi, canzoncine e filastrocche con pronuncia corretta in lingua straniera. -Eseguire semplici consegne in lingua straniera.
6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.		-Manifestare curiosità verso la lingua scritta. -Iniziare a sperimentare spontaneamente prime forme di	-Sperimentarsi nell'uso della lingua scritta. -Sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie

		comunicazione scritta con le tecnologie digitali.	digitali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	-Raggruppare oggetti in base ad uno o due criteri dati. -Riconoscere la quantità (tanto/poco). -Enumerare da 1 a 10.	-Classificare per colore, forma e grandezza. -Iniziare a riconoscere maggiore/minore/equivalente. -Contare da 1 a 10. -Eseguire ritmi di colore e forma.	-Discriminare differenze, somiglianze e corrispondenze. -Contare da 1 a 10. -Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; realizzare sequenze grafiche ed eseguire ritmi secondo sequenze date. -Utilizzare grafici e tabelle. -Aggiungere, togliere e valutare una quantità. -Confrontare due o più insiemi e stabilire il maggiore/ minore/ equivalente. -Contare da 1 a 10. - Usare ed interpretare simboli. - Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi.
2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	-Conoscere la routine della giornata scolastica.	-Riconoscere la scansione della giornata (mattino, mezzogiorno e sera).	-Riconoscere e percepire il passare del tempo (giorni, settimane, mesi, stagioni) attraverso visualizzazioni e

	-Discriminare il giorno e la notte.	-Conoscere ed intuire il trascorrere dei giorni attraverso il calendario scolastico. -Discriminare i concetti di prima/adesso/ dopo.	attività di registrazione. - Percepire e collegare gli eventi nel tempo riconoscendone la ciclicità. -Cogliere ed utilizzare i concetti di prima/adesso/dopo e i concetti di ieri/oggi/domani.
3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	-Distinguere i concetti di prima e dopo nelle attività concrete e pratiche.	-Riordinare storie ed esperienze in almeno 3 sequenze.	-Riordinare storie ed esperienze in almeno 4 sequenze. -Formulare ipotesi sugli eventi futuri.
4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	-Conoscere l'esistenza delle stagioni. -Osservare e verbalizzare i fenomeni atmosferici nella realtà anche utilizzando immagini/simboli.	-Riconoscere le caratteristiche delle stagioni. -Riconoscere ed usare simboli atmosferici. -Fare previsioni sui cambiamenti di fenomeni naturali e organismi viventi (causa-effetto).	-Riconoscere le trasformazioni della natura nelle stagioni. -Individuare variabili e costanti di un determinato fenomeno. -Formulare interpretazioni ed esprimere opinioni su fatti e fenomeni, anche utilizzando simboli in modo autonomo. -Distinguere soluzioni possibili da quelle non possibili (vero/falso).
5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	-Scoprire che si possono utilizzare strumenti tecnologici per giocare e raccontare.	-Iniziare un primo utilizzo di macchine o strumenti tecnologici.	-Utilizzare macchine o strumenti tecnologici facendo ipotesi sulle loro funzioni e possibili usi.
6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	-Scoprire attraverso i sensi le proprietà delle cose. -Esplorare l'ambiente. -Porre domande su ciò che lo circonda.	-Osservare, porre domande sulla realtà che lo circonda e raccogliere dati con l'aiuto dell'adulto.	-Effettuare semplici misurazioni utilizzando strumenti adeguati. -Raccogliere dati, formulare ipotesi, esporre opinioni ed interpretazioni su fatti e fenomeni. -Interpretare semplici mappe e piantine.

7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	-Acquisire la capacità di muoversi con sicurezza nello spazio. -Riconoscere nell'attività motoria, le relazioni topologiche: sopra/sotto, in alto/in basso, dentro/fuori, aperto/chiuso.	-Localizzare sé stesso, oggetti e persone nello spazio. -Riconoscere i concetti spaziali: sopra/sotto, in alto/in basso, dentro/fuori, aperto/chiuso, vicino/lontano, davanti/dietro/in mezzo.	-Riconoscere concetti topologici più complessi. -Collocare oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine. -Riprodurre una sequenza di movimenti e posture. -Saper rappresentare rispetto ai concetti spaziali: in alto/in basso, vicino/lontano, in mezzo/ai lati.